



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

COMUNE DI FERRARA	I
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO	
Protocollo N.0038296 del 28/02/2024	

Ferrara, 28/02/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: interrogazione sulla destinazione d'uso della somma di 1.059.552,80 euro più interessi ricevuta dagli eredi Lageder con sentenza della Corte d'Appello di Bologna del 2 febbraio 2024.

PREMESSO CHE

Nella giornata del 2 febbraio 2024 la Corte d'Appello di Bologna ha posto fine all'annoso contenzioso tra la famiglia Lageder e il Comune di Ferrara, condannando gli eredi dell'ex proprietario di un'area agricola espropriata nel 1982 alla restituzione di euro 1.059.552,80 e degli interessi a saldo dal 2017.

A tale somma si devono aggiungere altri 34.884,18 euro, con relativi interessi a saldo dal 2012, che la famiglia Lageder deve versare alle casse comunali per risarcire le spese legali sostenute dal Servizio Affari Legali, composto dagli avvocati Edoardo Nannetti e Barbara Montini, che hanno difeso l'Ente in Corte di Cassazione e Corte d'Appello.

RICORDATO CHE

L'annosa vicenda giudiziaria ebbe origine il 24 marzo 1982 quando il Comune di Ferrara espropriò un'area agricola privata di 33.012 mq in zona Villa Fulvia con l'obiettivo di realizzare il Piano di Edilizia Economica Popolare di San Giorgio, approvato nel 1979. L'area era edificabile ai sensi del PRG allora vigente e al proprietario, il noto imprenditore vitivinicolo Alois Lageder, venne corrisposto regolare indennizzo.

RICORDATO CHE

La somma di euro 1.059.552,80 ed i relativi interessi maturati afferiscono al valore di un'area P.E.E.P., ovvero destinata all'edilizia economica popolare, e per tanto dovrebbero essere prioritariamente destinati a finanziare interventi di recupero e manutenzione al patrimonio di edilizia pubblica del Comune di Ferrara.

PRESO ATTO CHE

Di norma il Comune di Ferrara, proprietario di 3.341 alloggi pubblici gestiti in convenzione con ACER, versa periodicamente parte dei proventi derivati dalla vendita di ex alloggi popolari ed ex aree P.E.E.P. all'Azienda Casa per interventi di manutenzione e recupero di alloggi ammalorati.

A fine anno 2023, nel nostro territorio comunale, erano presenti 955 alloggi popolari vuoti perché in attesa di assegnazione o non assegnabili, in quanto necessitano importanti interventi di riqualificazione. Erano 692 nel 2019, in cinque anni il loro numero è aumentato del 27,5%.

Durante il Consiglio Comunale del 12 febbraio 2024 l'assessora Cristina Coletti ha comunicato che il Comune di Ferrara intende investire, nell'anno corrente, 1 milione di euro per recuperare 60 alloggi ERP vuoti.

Il riscontro all'accesso agli atti P.G. 20792/2024 ha permesso al sottoscritto di verificare che nel Bilancio di Previsione 2024-2026 la somma di 1 milione è presente solo nell'anno corrente e corrisponde, di fatto, a "spese già impegnate in anni precedenti" e non spese per interventi di manutenzione/recupero dell'edilizia pubblica. Non sono previste risorse di pari entità per le annualità 2025 e 2026.

TENUTO CONTO CHE

Per garantire il pieno recupero degli alloggi ERP vuoti presenti nel Comune di Ferrara sarebbe necessario un investimento pluriennale quantificabile in almeno 1 milione all'anno per 5 anni, anche tenendo conto del normale turnover nell'occupazione degli alloggi popolari e del forte deterioramento cui sono soggetti molti immobili di edilizia pubblica, costruiti nella prima metà del secolo scorso.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se la somma di euro 1.059.552,80, e relativi interessi, corrisposta al Comune di Ferrara dagli eredi della famiglia Lageder saranno investiti per implementare o dare continuità temporale agli interventi di recupero e manutenzione di alloggi popolari nel nostro territorio comunale.

Si chiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

Davide Nanni

